

PARERE PREVENTIVO RICHIESTO DA PRIVATO



Al Responsabile SPISAL
Dipartimento di Prevenzione
Azienda ULSS n. 3 SERENISSIMA
P.le S. L. Giustiniani n° 11/D
30174 Venezia Mestre

Il sottoscritto ROBU MIKELA
nato a COSTANZA - ROMANIA il 04/06/1965
nella sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE
della Ditta ROPAK SRL
sita in VIA BANCHIADOLAZOTO n. 15 cap 30175 MARGHE
esercente attività di SERVIZI DI LOGISTICA

Codice Fiscale RB01MHL65H44Z129C
o
Partita IVA 03975420278

CHIEDE

Il parere preventivo per ~~adibire al lavoro in locali n. per~~ il progetto
DI NUOVA COSTRUZIONE dell'insediamento produttivo
sito in VIA MORATIZATI S.N. A VENEZIA - FALCOTTETTA

10/10/2018 (data) [firma] (firma) 041 926616 (n° telefono)

Allo scopo allega alla presente duplice copia della seguente documentazione:

1. scheda informativa insediamento produttivo;
2. planimetria dei locali di lavoro in scala 1/100;
3. lay-out dei macchinari secondo il flusso della produzione;
4. ~~certificato di agibilità dei locali.~~

SCHEDA INFORMATIVA INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

RAGIONE SOCIALE DELL'AZIENDA CHE ESERCITA L'ATTIVITA'

ROBAX S.r.l.

codice fiscale partita IVA 03925420278

indirizzo VIABANCHINA dell'AZIENDA tel 041926616 fax 0415382825
VENEZIA - MARGHERA

RESPONSABILE LEGALE

cognome nome ROBU MIHAELA

TIPO DI LAVORAZIONE SVOLTA E PRODOTTO FINALE

SERVIZI LOGISTICI RELATIVI ALLA
DISTRIBUZIONE DELLE MERCI

codice ISTAT 52.29.22

TIPOLOGIA PRODUTTIVA

artigianale
 agricola

industriale
 altro LOG. PROD

Se l'azienda risulta già operante in altra sede, indicarne l'indirizzo ed il n° telefonico, oltre alla denominazione, qualora questa venga modificata.

.....
.....
.....

Indicare il n° di Concessione Edilizia relativo all'edificio:

n del

PROCEDURA DI "SPORTELLINO UTILE" AI SENSI DEL
DPR 160/2010 e LR 55/2012 PER LA REALIZZAZIONE
DI UN MANUFATTO AD USO LOGISTICO-PRODUTTIVO
RICHIESTA GIUNTA

ILLUMINAZIONE E AERAZIONE NATURALI DEI LOCALI

- A) superficie illuminante (comprese parti vetrate di porte e portoni)
- B) superficie finestrata apribile (non conteggiare superfici di porte e portoni)

Locale o reparto (specificare se esistente o futuro)	Superficie pavimento mq	Altezza m	Volume locale mc	Superficie illuminante a parete mq	Superficie illuminante a soffitto mq	Superficie finestrata apribile a parete mq	Superficie finestrata apribile a parete soffitto mq	Sistema di apertura finestre
MAGAZZINO DEPOSITO	1336,83	11,10	14838,82	87,50	87,20	23,80	47,25	VASISTAS
UFFICIO BOLLE	25,86	2,95	78,29	7,00	/	7,00	/	ANTA/RIB
WC 01	2,87	2,95	8,76	0,9	/	0,9	/	A/R
SPOGLIATOIO DOCCE	13,44	2,95	36,65	2,40	/	2,40	/	A/R
WC 02	2,30	2,95	6,78	0,9	/	0,9	/	A/R
WC 03	3,41	2,95	10,06	0,54	/	0,54	/	A/R
UFFICIO GESTIONE	40,08	2,85	114,23	7,00	/	7,00	/	A/R
UFFICIO	23,73	2,85	67,63	3,15	/	3,15	/	A/R
WC 04	3,06	2,85	8,72	0,9	/	0,9	/	A/R
WC 05	3,06	2,85	8,72	0,9	/	0,9	/	A/R
I LOCALI NON RIPORTATI SOTTO PROVVISI DI AERAZIONE								
MECCANICA O SE TIOTI NECESSARIA DALLA PORTA DI INGRESSO								
(CORRIDOIO AL PT) O NON PREVISTO POICHE' NON RICHIESTO								

Tipo di apertura dei serramenti (il comando di apertura deve essere di facile uso e posto ad altezza d'uomo): TUTTI I
SERRAMENTI DEL TIPO APRIBILE SOTTO IL COMANDO NATURALE PER
GLI UFFICI ed ELETRICO PER IL CA PATTINOTE
 I LUCERTARI A COPERTURA SOTTO APRIBILI ANCHE IN CASO
 DI EMERGENZA

ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

Vi sono lavorazioni che necessitano di illuminazione artificiale localizzata SI

Se SI, descrivere

.....

Caratteristiche dell'impianto di illuminazione normale e di emergenza

ILLUMINAZIONE MEDIANTE LAMPADE A LED
 EMERGENZE DEL TIPO AUTOALIMENTATE A LED

.....

AERAZIONE ARTIFICIALE

E' presente un impianto di ventilazione o di condizionamento?

Se SI, descrivere:

- n° ricambi ora 5/8ovvero n° ricambi /persona/ora 40/80 secondo ambiente SI NO

- vi sono sistemi automatici di controllo della temperatura e dell'umidità relativa? SI NO

NUMERO ADDETTI ED ORARIO DI LAVORO

orario di lavoro	n. addetti produzione		n. impiegati	
	M	F	M	F
giornaliero	6		9	
su due turni				
su tre turni				
stagionali				
lavoro temporaneo				
TOTALI				

il contributo di lavoratori stagionali andrà indicato con il numero di essi per tanti dodicesimi quanti sono i mesi di attività annuale; ad es. la presenza di tre stagionali per quattro mesi l'anno andrà così espressa : 3 x 4/12

DESCRIZIONE DEL CICLO TECNOLOGICO IN OGNI REPARTO

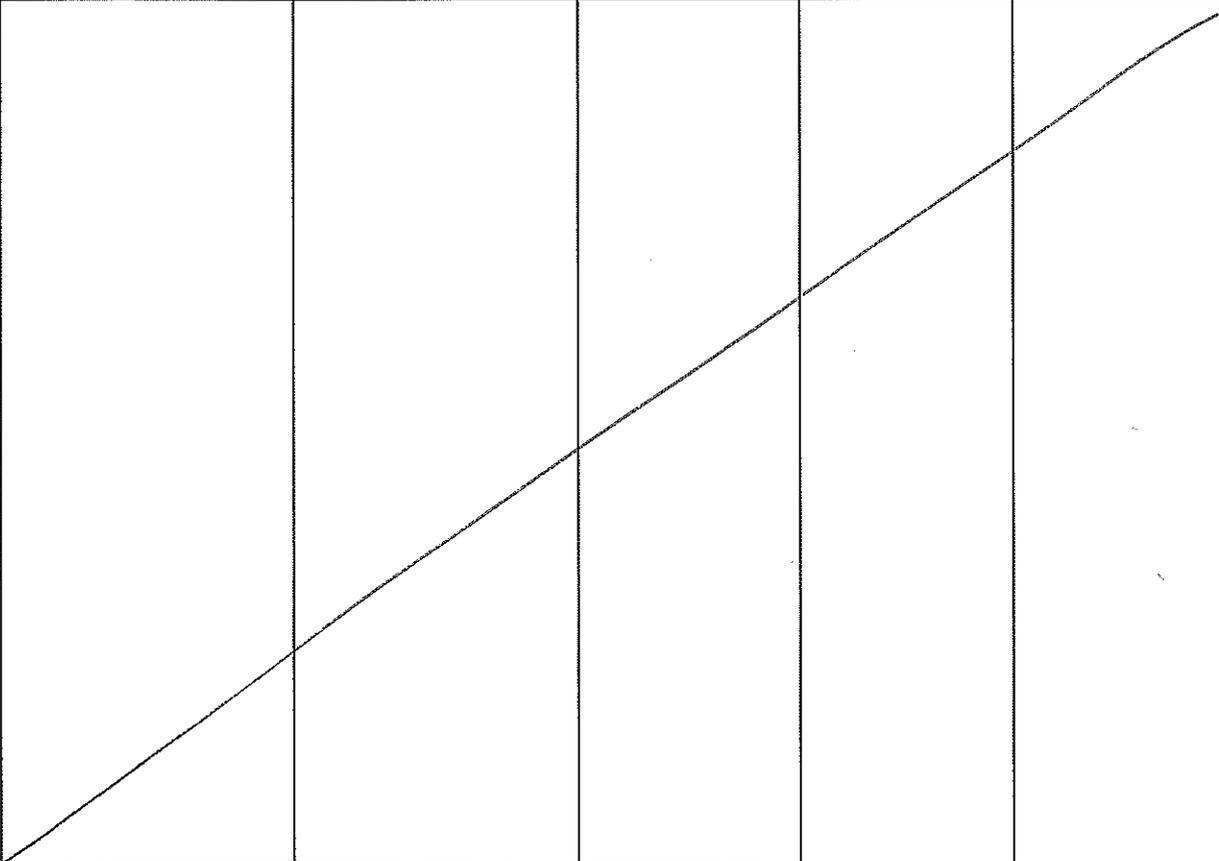
Fornire un' accurata descrizione del ciclo tecnologico, indicando in sequenza le lavorazioni che vengono svolte, le caratteristiche principali ed i tipi di macchine utensili usate nelle varie fasi della lavorazione. Indicare inoltre se le macchine sono marcate CE e se il relativo livello di emissione sonora $e' > 90$ dB

Locale n. Riferimento alla numeraz. della pianta	Ciclo di lavorazione, elenco macchine	Presente marcatura CE?	Leq > 90 dB(A)?	Numero addetti
MAGAZZINO DEPOSITO	MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI IN SPRIVO / STAZIONAMENTO / PACCHIA CON L'AUSILIO DI MULETTI / CARRELLI SECONDO LE DIMEN- SIONI (PESI (CON MOTORE TERMICO) ATTIVITA' CHE SI SVOLGE AL CHIUSO O ALL'APERTO SECONDO LA TIPOLOGIA DELLA MERCE	SI	710	6
UFFICI	LAVORO D'UFFICIO MATERIALE CONFORME e CONSOLIDATO	SI	710	9

Locale n. Riferimento alla numeraz. della pianta	Ciclo di lavorazione, elenco macchine	Presente marcatura CE?	Leq > 90 dB(A)?	Numero addetti
/				

MATERIE PRIME ED AUSILIARIE

Indicare i prodotti utilizzati, se classificati "pericolosi" secondo il DM 28.01.92; specificando: il nome commerciale, la fase della lavorazione, le indicazioni di pericolosità e la quantità mensile usata. Allegare per ogni prodotto la scheda di sicurezza.

Denominazione commerciale	Fase della lavorazione	Stato fisico della sostanza	Quantità utilizzata mensile	Modalità di stoccaggio
				

E' presente un locale per lo stoccaggio dei prodotti nominati? Se si, descriverne le caratteristiche:

.....

.....

.....

.....

ESTREMI AUTORIZZATIVI

Di seguito si elenca la principale documentazione, suddivisa per Ente di riferimento, che l'azienda deve possedere per poter iniziare l'attività. Tale documentazione deve essere disponibile all'atto del sopralluogo.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Si tratta di attività per la quale è obbligatorio il Certificato Prevenzione Incendi?
 Se SI, per quali motivi? (vedi elenco di cui al DM 16.2.82)

SI NO

ATTIVITÀ INDIVIDUATA AL PUNTO 70 1. B del DPR 01/08/2012:
 LOCALI ADIBITI A DEPOSITI DI SUPERFICIE LORDA SUPERIORE
 A 1000 m² CON QUANTITÀ DI MERCI E MATERIALI SUPERIORI
 COMPLESSIVAMENTE A 5000 Kg + IMPIANTO FOTOVOLTAICO

I.S.P.E.S.L. (Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro). Sede di VENEZIA

Collaudo per:

	SI/NO	N.°
apparecchi e impianti di sollevamento materiali		
idroestrattori a forza centrifuga		
apparecchi e impianti a pressione di vapore		
apparecchi e impianti a pressione di gas		
apparecchi e impianti contenenti liquidi caldi sotto pressione		
serbatoi ed impianti di gas compressi, liquefatti e disciolti		
dispositivi a frizione d'arresto di fine corsa per paranchi elettrici		
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (scheda mod. A)	SI	1
impianti di messa a terra (scheda mod. B)	SI	1

